

Cara cittadina, caro cittadino,

Costruiamo insieme una rappresentanza istituzionale per portare avanti le lotte territoriali per il lavoro, la pace, l'uguaglianza sostanziale, i diritti, per l'attuazione della Costituzione nata dalla Resistenza.

Uniti e organizzati possiamo cambiare le cose.

Siamo quelli che in questi anni hanno lottato per la ri-pubblicizzazione dei servizi collettivi essenziali (acqua, rifiuti, energia ...), contro le privatizzazioni.

Siamo quelli che hanno lottato contro la militarizzazione dei nostri territori, contro il MUOS e le basi militari straniere USA e della NATO.

Siamo quelli che hanno lottato per la difesa e valorizzazione dell'ambiente, del paesaggio, dei beni artistici, dei nostri prodotti agricoli.

Siamo quelli che hanno lottato per la dignità del lavoro e dei lavoratori, per la stabilizzazione dei contratti, contro la precarizzazione e lo sfruttamento.

Siamo quelli che hanno lottato contro l'alternanza scuola - lavoro gratuito, per il diritto allo studio, per una Università pubblica e di massa.

Siamo quelli che hanno detto NO alla proposta di revisione della Costituzione in senso neoautoritario.

Siamo antifascisti e antirazzisti, antisessisti, antiliberalisti, anticapitalisti. Lottiamo per un altro modello di società che si basi sulla pace, l'uguaglianza, giustizia sociale.

In un Paese dove i ricchi sono sempre più ricchi e i poveri sempre più poveri. In un Paese dove le destre, il PD e i suoi alleati portano avanti ricette di austerità che mirano a tagliare ulteriormente servizi, istruzione, pensioni, diritti alle lavoratrici, ai lavoratori. In un Paese che ha tolto la sovranità popolare attuando i Trattati europei e il Pareggio di bilancio voluto dal governo tecnico Monti, votato da tutte le grandi forze politiche presenti allora in Parlamento (anche dal PD guidato da Bersani) che ha recluso in una gabbia i diritti economici e sociali sanciti nella prima parte della Costituzione nata dalla Resistenza.

Noi siamo quelli che non si arrendono, che lottano contro banche e grandi capitali , dalla parte delle lavoratrici e dei lavoratori.

DIVISI SIAMO NIENTE, UNITI SIAMO TUTTO!

Di Stefano Gaspare – candidato alla Camera, collegio Uninomiale Enna

“Chi lotta può perdere
Chi non lotta ha già perso”

Il 4 Marzo VOTA



PER VOTARE basta barrare il simbolo sia alla Camera che al Senato